



**ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO ATS VALTELLINA MEDIO ALTO
LARIO**

Verbale della seduta del 6 settembre 2017

L'anno duemiladiciassette addì 6 del mese di settembre alle ore 16,30 presso la Sala Consiglio di Palazzo Muzio (Amministrazione Provinciale di Sondrio) previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono riuniti in II convocazione i Sindaci dell'ATS della Montagna del Distretto Valtellina e Medio Alto Lario per procedere al seguente ordine del giorno:

- presentazione progetto AREU/ATS per le scuole secondarie del territorio della ATS della Montagna
- presentazione recenti provvedimenti regionali in materia di "dopo di noi", inclusione scolastica disabili sensoriali, Piano di riparto Fondo sociale regionale
- varie ed eventuali

Sono presenti:

comune	Sindaci presente e/o delegati	Assenti
Albaredo per San Marco		Assente
Albosaggia		Assente
Alta Valle Intelvi		Assente
Andalo Valtellino		Assente
Aprica		Assente
Ardenno	Presente	
Argegno	Presente	
Bema		Assente
Bene Lario		Assente
Berbenno di Valtellina		Assente
Bianzone		Assente
Blessagno		Assente
Bormio		Assente
Buglio in Monte		Assente
Caiolo	Ass. Primavera Farina	
Campodolcino		Assente
Carlazzo		Assente
Casasco d'Intelvi		Assente
Caspoggio		Assente
Castello dell'Acqua		Assente
Castiglione d'Intelvi		Assente
Castione Andevenno		Assente
Cavargna		Assente



Cedrasco		Assente
Cerano d'Intelvi	Presente	
Cercino		Assente
Chiavenna		Assente
Chiesa in Valmalenco		Assente
Chiuro		Assente
Cino		Assente
Civo		Assente
Claino con Osteno		Assente
Colonno		Assente
Colorina		Assente
Corrido		Assente
Cosio Valtellino		Assente
Crema		Assente
Cusino		Assente
Dazio		Assente
Delebio		Assente
Dizzasco		Assente
Domaso	Cons Raffaello Noghera	
Dongo	Presente	
Dosso del Liro		Assente
Dubino		Assente
Faedo Valtellino		Assente
Forcola		Assente
Fusine		Assente
Garzeno		Assente
Gera Lario		Assente
Gerola Alta		Assente
Gordona		Assente
Grandola ed Uniti		Assente
Gravedona ed Uniti	Presente	
Griante		Assente
Grosio		Assente
Grosotto		Assente
Laino	Presente	
Lanzada		Assente
Livigno		Assente
Livo		Assente
Lovero		Assente
Madesimo		Assente
Mantello		Assente
Mazzo di Valtellina		Assente



Mello		Assente
Menaggio		Assente
Mese	Presente	
Montagna in Valtellina	Presente	
Montemezzo	Presente	
Morbegno	Presente	
Musso		Assente
Novate Mezzola		Assente
Pedesina		Assente
Peglio		Assente
Pianello del Lario		Assente
Piantedo		Assente
Piateda	Presente	
Pigra		Assente
Piuro		Assente
Plesio		Assente
Poggiridenti		Assente
Ponna		Assente
Ponte in Valtellina		Assente
Porlezza		Assente
Postalesio	Ass. Sonia Fullin	
Prata Camportaccio		Assente
Rasura	Cons. Sara Piganzoli	
Rogolo		Assente
Sala Comacina		Assente
Samolaco		Assente
San Bartolomeo Val Cavargna		Assente
San Fedele Intelvi		Assente
San Giacomo Filippo		Assente
San Nazzaro Val Cavargna		Assente
San Siro	Presente	
Schignano		Assente
Sernio		Assente
Sondalo		Assente
Sondrio	Presente	
Sorico	Presente	
Spriana		Assente
Stazzona		Assente
Talamona	Presente	
Tartano		Assente
Teglio		Assente
Tirano	presente	



Torre di Santa Maria	Cons. Isacco Fausto Ceriani	
Tovo di Sant'Agata		Assente
Traona		Assente
Tremezzina		Assente
Tresivio		Assente
Trezzone		Assente
Val Masino	Presente	
Val Rezzo		Assente
Valdidentro	Vice Sindaco Claudia Martinelli	
Valdisotto		Assente
Valfurva		Assente
Valsolda		Assente
Vercana		Assente
Verceia		Assente
Vervio		Assente
Villa di Chiavenna		Assente
Villa di Tirano		Assente

Sono altresì presenti:

- Maria Beatrice Stasi - Direttore Generale ATS della Montagna
- Lorella Cecconami - Direttore Sanitario ATS della Montagna
- Fabrizio Limonta - Direttore Sociosanitario dell'ATS della Montagna
- Cristina Corbetta – Responsabile Comunicazione AREU

Verbalizzante: Caterina Saracino – Referente Ufficio Sindaci ATS della Montagna

In apertura di seduta Spada – Presidente dell'Assemblea – dopo aver salutato e ringraziato i presenti, cede la parola a Stasi la quale fa presente che nell'ultimo incontro del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, tenutosi l'8 giugno c.a., l'ATS con AREU ha presentato l'iniziativa "Aspettando la buona scuola", raccogliendo di seguito l'invito del Presidente del Consiglio Molteni ad illustrare detto progetto anche ai Sindaci del territorio dell'Agenzia in occasione delle prossime Assemblee Distrettuali.

Presentazione progetto AREU/ATS per le scuole secondarie del territorio della ATS della Montagna

Al riguardo Stasi comunica che trattasi di un progetto pilota, ideato in collaborazione con AREU, che consiste nell'avvio di un importante percorso di formazione alle tecniche del primo soccorso in provincia di Sondrio, in Valcamonica e Medio Alto Lario. In sintonia con le indicazioni contenute nelle Linee nazionali di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso (art 1 comma 10 L.107/2015), di imminente approvazione, verranno formati tutti i ragazzi che frequentano la quarta superiore. Si prevede il coinvolgimento di circa 2000 studenti ed informa al riguardo di aver già ottenuto l'adesione di tutti gli istituti scolastici interessati.



Si partirà con l'anno scolastico 2017-2018 con i ragazzi della Provincia di Sondrio e quelli di due scuole superiori di Breno e nell'anno successivo verranno coinvolti gli studenti delle restanti scuole della Valcamonica e del Medio Alto Lario. La Croce Rossa si farà carico della formazione assieme ad AREU. Fa altresì presente che la Provincia di Sondrio sta dotando tutti gli istituti scolastici di defibrillatori. Alla fine dell'anno scolastico 2017/18 il progetto verrà messo a disposizione delle Province italiane e del MIUR.

Di seguito cede la parola a Cristina Corbetta - Responsabile Comunicazione di AREU- che dopo aver presentato un video sul primo soccorso tratto da una vicenda reale, illustra ai presenti le motivazioni che hanno spinto AREU a credere fortemente in questo progetto tra cui formare sempre più personale non sanitario alle tecniche di primo soccorso. Corbetta spiega inoltre che il territorio della ATS della Montagna è l'ideale per dimensioni per la sperimentazione. Si partirà ad ottobre e a giugno 2018 è previsto un convegno conclusivo sull'esperienza con testimonianze e dati di sintesi. E' fondamentale la condivisione del progetto con Istituzioni, enti e associazioni del territorio, e la sua pubblicizzazione attraverso i Media. Al riguardo fa altresì presente che a breve sarà indetta anche una conferenza stampa.

Molteni ribadisce l'apprezzamento al progetto già manifestato a giugno in sede di Consiglio di Rappresentanza considerandolo un valido elemento di crescita culturale ed utile supporto alla sanità di montagna, ritenendo nel contempo indispensabile che lo stesso venga condiviso anche da tutti i Sindaci.

Presentazione recenti provvedimenti regionali in materia di "dopo di noi", inclusione scolastica disabili sensoriali, Piano di riparto Fondo sociale regionale

Al termine dell'intervento di Corbetta, il Direttore Generale Stasi comunica l'intenzione della ATS di rendere partecipi i Sindaci di alcuni provvedimenti regionali, emanati a partire dal mese di giugno, con un' importante ricaduta sul territorio. Cede pertanto la parola al Direttore Sociosanitario dell'Agenzia, Fabrizio Limonta.

Limonta nel precisare che trattasi di provvedimenti che riguardano più forze, politiche, sanitarie e sociali illustra i lavori in corso con gli Uffici di Piano supportato da slides.

Questo lavoro proficuo di coinvolgimento degli Uffici di Piano ha consentito un utilissimo confronto fra le diverse realtà e la condivisione dei criteri per l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

La prossima cabina di regia sarà il 19 settembre 2017.

L'ATS ha svolto un ruolo di facilitatore di un lavoro comune tra i vari territori; gli ambiti territoriali approveranno gli atti finali.

Dopo di Noi

Si tratta di interventi di natura socio assistenziale aggiuntivi rispetto agli esistenti. In particolare sono previsti:

- Percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare o per la deistituzionalizzazione, per lo sviluppo di competenze e favorire l'autonomia, tirocini per l'inclusione sociale
- Supporto alla domiciliarità in idonee soluzioni alloggiative (abitazione di origine, gruppi appartamento, co-housing)
- Soluzioni abitative extrafamiliari in situazioni di emergenza.



L'anno prossimo Regione Lombardia riceverà dal Ministero circa il 60% dell'assegnazione 2017; quindi è buona norma prevedere interventi da concludere nell'anno corrente e non perseguibili l'anno prossimo.

Nel mese di luglio sono stati costituiti tre gruppi di lavoro con gli Uffici di piano e le due ASST che stanno lavorando sui documenti che saranno condivisi in cabina di regia: linee operative che saranno approvate dagli ambiti territoriali, criteri di valutazione delle richieste che saranno presentate dagli utenti, bando pubblico per l'accesso ai servizi.

Inclusione scolastica disabilità sensoriale

Gli interventi per soggetti affetti da sordomutismo e cecità prima erano attribuiti alle Amministrazioni provinciali, ora alle ATS, con l'obiettivo di omogeneizzare i livelli di assistenza ed elevare il livello qualitativo del servizio attraverso enti erogatori che devono essere accreditati e quindi possedere determinati requisiti.

A seguito del bando emesso dalla ATS della Montagna sono state presentate n.14 candidature, tutte accolte.

Si sono rilevati circa n. 48 beneficiari sul territorio dell'ATS.

Sono coinvolti attivamente: la scuola per l'individuazione del bisogno, il Comune per l'accoglimento della domanda da inoltrare attraverso un'apposita piattaforma web, la famiglia che sceglie l'ente erogatore accreditato, l'ente che redige il Piano di Assistenza Individuale.

L'attività dell'ATS è stata supportata dal personale dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio. Le famiglie interessate sono state informate sulle nuove modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni e si prevede di poter assicurare l'avvio del servizio in tempo utile con l'inizio dell'anno scolastico.

Piano di riparto Fondo sociale regionale

Si tratta di un'attività consolidata per la programmazione di interventi nelle aree di assistenza per famiglia e minori, disabili, anziani; l'assegnazione regionale agli ambiti territoriali è pari a quella del 2016.

Gli Uffici di Piano dovranno elaborare un piano di riparto da presentare a RL entro il 19/11/2017 mirato in funzione dei bisogni del territorio e coerente con le indicazioni regionali.

Novità: la cabina di regia dovrà condividere l'avviso pubblico da pubblicare a cura di tutti gli ambiti territoriali per l'affidamento dei servizi ai soggetti erogatori.

Il Direttore Generale dopo aver espresso ampio apprezzamento per la collaborazione prestata dagli otto Uffici di Piano in merito ai suddetti argomenti, passa la parola al Direttore Sanitario della ATS, Lorella Ceconami, affinché fornisca ai presenti alcuni chiarimenti in merito alla problematica dei vaccini.

Varie ed eventuali

Vaccinazioni

Ceconami premette che a seguito della riforma sanitaria lombarda le competenze in materia di vaccinazioni sono cambiate: alle ASST spettano le vaccinazioni, alla ATS la governance,

Come territorio la copertura vaccinale storica era intorno al 95-98%, e poi è andata man mano diminuendo. Attualmente la copertura vaccinale è sopra al 95% (soglia critica per garantire l'immunità di gregge) per tutte le vaccinazioni comprese nell'esavalente e al 94,8% per morbillo, rosolia e parotite.



I bambini sul territorio della ATS "inadempimenti" agli obblighi vaccinali sono al momento circa 5000: sul sito aziendale sono ben chiariti i percorsi da seguire se il bambino è in regola con le vaccinazioni, lo è parzialmente o se presenta controindicazioni al vaccino.

Sempre sul sito aziendale viene chiarito chi è esonerato, la documentazione da presentare per l'ammissione a scuola e tutti i recapiti sia degli ambulatori vaccinali ASST sia quello messo a disposizione da Regione Lombardia.

Ceconami fa presente infine la massima disponibilità dell'ATS a supportare i Sindaci in tale importante problematica informando al riguardo che sono state organizzate anche delle serate a tema sul territorio. A Tovo S. Agata ad esempio sarà il 15 settembre.

Il Sindaco di Morbegno Ruggeri ringrazia per il prezioso contributo e chiede la possibilità di condividere sul sito del Comune le informazioni presenti su quello della ATS, segnala altresì la disponibilità di una struttura comunale per un incontro sul tema dei vaccini.

Su richiesta di chiarimenti del Sindaco di Talamona, Ceconami evidenzia i problemi con i genitori dei movimenti "No Vax", ribadendo che i casi ove è possibile non vaccinare sono ben codificati dalla legge. Dopo essersi soffermata sui benefici dell'immunità di gregge data dalle vaccinazioni, il Direttore Sanitario tiene anche a ricordare che nel 2017 stiamo assistendo a due epidemie di morbillo ed epatite A con rispettivamente 13 e 17 casi fino a settembre.

Al termine dell'intervento del Direttore Sanitario ATS, il Presidente dell'Assemblea Spada intende fare una riflessione sulla rappresentanza dei Sindaci in sanità. Fa presente di aver condiviso la riforma sulla sanità di montagna, ritenendo l'analisi del POAS un momento di crescita, ma lamenta come sindaco di non avere la percezione complessiva delle azioni intraprese dalla ATS.

Chiede pertanto ad ATS di poter codificare un linguaggio condiviso per valutare l'efficacia e l'efficienza di quanto finora fatto, declinando la sanità di montagna in un delta di costo: per dare consistenza all'Assemblea Distrettuale è necessario acquisire i dati.

Al riguardo Stasi condividendo quanto espresso da Spada e ribadendo l'importanza degli organismi di rappresentanza dei Sindaci fa presente che entro fine anno saranno presentati i dati sullo stato di salute della popolazione della ATS della Montagna e l'aggiornamento sul Progetto Arnica.

Ruggeri apprezza la disponibilità della Direzione ATS deplorando nel contempo la scarsa partecipazione dei colleghi Sindaci a queste Assemblee.

Ottobre in Rosa

In chiusura di seduta i Sindaci vengono informati sulle iniziative intraprese da ATS, in collaborazione con numerose associazioni di volontariato, per il prossimo ottobre, "Mese in Rosa", in tema di prevenzione su tutto il territorio: camminate, serate danzanti, momenti informativi e culturali. E' in via di definizione una dettagliata brochure che illustrerà il ricco mese di eventi.

Per dare maggiore rilievo a queste settimane dedicate alla prevenzione viene chiesta anche la collaborazione dei Sindaci per illuminare di rosa i monumenti comunali ritenuti significativi o di particolare pregio al fine di creare una sorta di "filo rosa luminoso" a sostegno di una campagna così importante per la salute della popolazione. Molte città e paesi già lo fanno da tempo, la stessa sede della ATS sarà illuminata di rosa per tutto il mese di ottobre.



Ceconami accenna infine ai programmi di screening in atto presso l'ATS per la prevenzione e la diagnosi precoce di determinate patologie, segnalando in particolare che, in linea con le direttive regionali, l'Agenzia sta predisponendo l'attivazione del percorso di screening organizzato per la prevenzione del cervicocarcinoma con HPV DNA Test ed ha esteso le fasce di età per lo screening colonrettale e mammografico con l'invito alla popolazione di età compresa tra i 50 ed i 72 anni.

Al termine degli interventi, il Presidente dell'Assemblea Distrettuale, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30.

La verbalizzante

Caterina Saracino

Il Presidente

Franco Spada